



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Area ad alta intensità chirurgica all'Arcispedale Santa Maria Nuova

Il potenziamento dei posti letto di terapia intensiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova rientra tra gli interventi finanziati dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34, cosiddetto Decreto Rilancio, avente ad oggetto *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* tesi a **rafforzare le capacità delle strutture ospedaliere** del servizio sanitario nazionale di fronteggiare le emergenze pandemiche. L'Area ad alta intensità chirurgica risponde all'esigenza di **ampliare il settore di Terapia intensiva** dell'Ospedale Santa Maria Nuova per dare risposta adeguata all'intero territorio provinciale.

I 12 nuovi posti letto hanno trovato collocazione al 4° piano dell'Ala Sud dell'ospedale, in posizione prossima al futuro nuovo blocco operatorio e alla Struttura di Anestesia e Rianimazione. Dotati di **sistema di monitoraggio costante**, i letti sono destinati a ospitare pazienti sottoposti a interventi chirurgici complessi che, per loro specificità, richiedono un **decorso post-operatorio intensivo**.

L'intervento

I 12 letti di degenza (di cui 2 di isolamento) sono attrezzati con **tecnologie biomediche avanzate e sistemi di trattamento dell'aria** tali da rendere questo settore in grado di affrontare casi di soggetti infettivi o immunodepressi grazie alla messa in funzione di pressioni negative/positive nelle stanze. Al centro dell'area di degenza è stata posizionata una **“control room” dotata di sistemi di telemetria e trasmissione video per ogni singolo paziente** ai fini di un monitoraggio attento e costante da parte dell'equipe sanitaria.

L'intervento ha interessato un **spazio di circa 1.000 metri quadrati e comportato un investimento pari a 3.473.850 euro** che includono i costi delle attrezzature mediche e degli arredi. **La Ditta Emak di Bagnolo in Piano**, leader nell'offerta di soluzioni innovative per il giardinaggio, l'agricoltura, l'attività forestale e l'industria, **ha donato tramite Fondazione Grade 20 carrelli di supporto all'attività del reparto e all'assistenza al letto del paziente, per un valore complessivo di 20.000 euro.**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Terapie innovative ematologiche all'Arcispedale Santa Maria Nuova

La rimodulazione della piattaforma di degenza della Struttura Complessa di Ematologia al 2° piano del CORE ha permesso la realizzazione del nuovo settore **“Terapie innovative” con l’aggiunta di tre stanze di ricovero, per complessivi 6 posti letto.**

Il nuovo settore è dotato di **sistema di monitoraggio a servizio di pazienti particolarmente fragili** che devono essere sottoposti a terapie con i farmaci di più recente acquisizione per la cura delle **principali emopatie maligne o nel contesto di studi sperimentali.**

L’ampliamento si collega alla recente autorizzazione regionale che vede l’Ematologia di Reggio Emilia tra i centri abilitati ad effettuare la **terapia CAR-T e i trapianti di midollo da donatore non familiare (MUD).**

Il trend in aumento dei pazienti che necessitano di ricovero ha reso indispensabile ampliare le potenzialità del reparto, il cui indice di occupazione dei già esistenti 16 posti letto (tra i quali 6 di Bassa Carica Microbica) ha superato nel 2023 la soglia del 90%.

Oltre alle tecnologie per il monitoraggio costante dei pazienti e ai lavori strutturali che hanno ampliato lo spazio della guardiola infermieristica, il potenziamento ha richiesto un **sensibile incremento nella dotazione di personale infermieristico e di operatori socio-sanitari dedicati.**

Fondazione Grade Onlus, come in altre occasioni, ha affiancato l’Ematologia e l’azienda sanitaria **facendosi interamente carico delle spese di realizzazione dei lavori e dell’acquisto delle attrezzature, oltre che dei costi del personale aggiuntivo** per il primo anno e, in misura decrescente, per i due anni successivi.

L’investimento di Grade in questo progetto ammonta a circa **1.300.000 euro** per raccogliere i quali la fondazione ha lanciato la campagna **“Facciamo crescere la nostra squadra del CORE”.**